

ISCRIZIONE SQUADRA - ANAGRAFICA GIOCATORI INSERIMENTO RISULTATI - COMUNICATO

- 1) L'iscrizione si effettua tramite il portale <https://aicsvi.finalscore.eu/?r=moduli>. Da qui si scarica e si carica il modulo d'iscrizione dopo averlo compilato in ogni sua parte. Dopo avere caricato il modulo compilato si riceve una mail che conferma l'avvenuta iscrizione oppure che notifica eventuali problemi e quindi che l'iscrizione non è stata accettata.
- 2) Ad iscrizione avvenuta, i due responsabili ricevono una mail con le credenziali per accedere ad un portale che consente l'inserimento dell'intero organico e la possibilità di inserire il risultato della gara in tempo reale. I campi dell'anagrafica giocatori devono essere tutti compilati correttamente.
- 3) I comunicati si possono scaricare o leggere su questo indirizzo :
<https://aicsvi.finalscore.eu/?r=comunicati>

REGOLAMENTO STAGIONE 2018/2019

1-ARTICOLO 1 tesseramenti

All'attività del gioco del calcio organizzata dall'AICS e gestita dalla COMMISSIONE CALCIO (CC) possono partecipare tutti coloro che sono tesserati per l'anno in corso con una società sportiva regolarmente iscritta ed affiliata all'AICS.

I dirigenti e gli atleti di ogni società sportiva devono essere in possesso della tessera AICS valida per l'anno in corso. La tessera AICS è personale pertanto ogni singolo atleta può disporre come meglio crede. La società in caso di richiesta, deve consegnarla all'intestatario. Non è ammesso il doppio tesseramento; un giocatore in ogni caso può trasferirsi da una società all'altra, solo ed esclusivamente con società iscritte in AICS, effettuando un nuovo tesseramento purché consegni la tessera della società di appartenenza. Questo sempre rispettando la data del **31/12/2018**. Dopo tale data non sono ammessi ulteriori tesseramenti. La manifestazione sportiva, divisa in gironi in base alle squadre iscritte, è aperta agli atleti nati nell'anno **2002** e precedenti. Eventuali deroghe devono essere richieste alla Commissione Calcio la quale si riserva di autorizzarle o meno. In ogni caso non si accettano giocatori di età inferiore ai 16 anni. Per il tesseramento di eventuali minorenni è obbligatoria la delega dei genitori.

Sono ammessi atleti tesserati, anche se comparsi in distinta con altri enti o federazioni, per il campionato **2018 – 2019** purché vengano tesserati entro il **31-12-2018**; fermo restando che, dopo il tesseramento, se gli stessi dovessero comparire anche solo in distinta su squadre partecipanti ad attività di altri enti o federazioni non potranno più giocare, per la stagione in corso, nel campionato organizzato dall'Aics Calcio Vicenza.

Nuovi tesseramenti si potranno eventualmente effettuare dopo la "regular season" e riguarderà solamente le squadre che parteciperanno alla fase finale relativa al **Fair Play**. Si possono tesserare un massimo di tre giocatori che possono essere di qualsiasi ente o associazione ma

per lo spirito amatoriale della nostra attività **non di FIGC**. Gli stessi possono essere di altre squadre AICS che non partecipano a nessuna attività calcistica.

Giocatori che hanno partecipato all'attività di calcio a 5 in FIGC, o con altri enti, rientrano nei tre che possono essere tesserati. Se un giocatore è tesserato FIGC, calcio a 11, ma nell'anno in corso non è mai comparso in distinta in nessuna gara di federazione può regolarmente essere tesserato.

La tessera AICS garantisce l'assicurazione contro gli infortuni a coloro che praticano lo sport organizzato dall'Associazione. La validità della tessera inizia alle ore 24 del giorno di emissione e scade il 31 di agosto del 2019. Verrà rilasciato solamente il tesserino che garantisce il regolare tesseramento con relativa assicurazione base. I tesseramenti possono essere effettuati on-line: dopo avere effettuato l'affiliazione viene assegnata una password con la quale si può accedere al sito per l'inserimento dei nominativi da tesserare.

Regolamento del GIOCO - AICS

Le regole del gioco sono quelle ufficiali della Federazione Italiana Gioco Calcio – FIGC
Con le seguenti varianti:

- a. durata della gara: due tempi di 35 minuti ciascuno;
- b. nella distinta di gara sono riportate i nominativi delle persone che possono accedere in panchina e precisamente: massimo 18 giocatori, un dirigente accompagnatore, un allenatore, un massaggiatore e un assistente di parte; è ammesso un medico solo se è in possesso di documentazione che ne comprovi l'iscrizione all'Albo.
- c. in caso di ritardo di una squadra, il tempo massimo di attesa è di 15 minuti;
- d. numero di sostituzioni, illimitate;

inoltre si precisa quanto segue: la distinta gara va consegnata all'Arbitro almeno 20 minuti prima dell'orario d'inizio gara, con la dovuta documentazione di riconoscimento del personale riportato; tale documentazione è composta oltre che dal tesserino AICS, da un documento di riconoscimento (C.I., Passaporto, Patente di guida, o copia di un documento autenticato dall'autorità competente). Chi sarà sprovvisto di documento di identificazione non potrà scendere in campo o in panchina; in alternativa si possono presentare fotocopie dei documenti **AUTENTICATE** dalla segreteria AICS; **LA FOTOGRAFIA DEVE ESSERE CHIARA** per poter effettuare il riconoscimento della persona e il timbro AICS dovrà essere evidenziato con matita (o altro) e cerchiato, il tutto per un'immediata individuazione da parte dell'Arbitro.

Ogni persona ritardataria riportata in distinta, può entrare sul terreno di gioco a gara iniziata, dopo l'avvenuto riconoscimento dell'Arbitro a gioco fermo; se non si è in elenco non si può accedere al terreno di gioco.

L'unico a decidere se una gara non può essere disputata o deve essere sospesa è l'Arbitro; applicando il regolamento, valuta la situazione e decide, facendo regolare referto ed allegando le distinte gara delle società.

La gara può essere rinviata se i dirigenti decidono di comune accordo e avvertono per tempo la CC. (**fornendo anche una data per un eventuale recupero**).

Come da regolamento, e per problemi assicurativi, tutti i giocatori che partecipano alla gara, non possono indossare monili tipo: orecchini, collane, bracciali, anelli con motivi in rilievo, piercing ecc...; mentre è obbligatorio indossare i parastinchi; in caso di inadempienza, al giocatore non sarà consentito di partecipare alla gara.

In caso di infortunio di un giocatore in campo (salvo il giocatore che ricopre il ruolo di portiere) dove sia richiesta l'assistenza dalla panchina, il giocatore deve uscire dal campo e rientrare solo con il consenso dell'arbitro.

Il tempo di recupero sarà segnalato dall'arbitro alzando il braccio e indicando con le dita il tempo per cui dovrà ancora protrarsi la gara. Il recupero sarà eseguito sia alla fine del primo tempo, che nel secondo ed è a discrezione dell'arbitro.

1. ARTICOLO - attività

L'attività viene così articolata: la CC indicherà il termine di chiusura delle iscrizioni e darà informazioni approssimative della data di inizio campionato.

Entro il termine di 15 gg, dalla chiusura delle iscrizioni, verranno pubblicati i gironi e nei 15 gg successivi i calendari provvisori.

Verrà indetta una riunione, divisa per gironi, nella quale si aggiusteranno eventuali concomitanze o sovrapposizioni. Il campionato si svolgerà in 2 fasi;

a) La prima fase prevede un campionato con girone di andata e ritorno. Nella composizione dei gironi, per quanto possibile, la CC rispetterà le richieste delle società riportate nel modulo d'iscrizione.

Il modulo d'iscrizione deve essere compilato in ogni sua parte in modo chiaro e ben leggibile (stampatello) riportando tutti i dati richiesti.

SONO FONDAMENTALI IL RECAPITO TELEFONICO E L'INDIRIZZO E-MAIL (A CAUSA DELLA PARTICOLARE SENSIBILITÀ DEGLI INDIRIZZI SIETE PREGATI DI SCRIVERLI BEN LEGGIBILI).

Al termine di ciascuna gara il risultato in campo prevede il seguente punteggio:

- 3 punti in caso di vittoria
- 1 punto in caso di pareggio
- 0 punti in caso di sconfitta

b) la seconda fase, detta anche fase finale, sarà definita l'inizio del girone di ritorno. La CC si riserva di valutare eventuali indicazioni delle società presenti nella riunione prevista prima dell'inizio dell'attività.

2. ARTICOLO - fase finale

Al termine del campionato viene prevista una fase finale .

Per definire, al termine del girone di ritorno, il passaggio alla fase finale del campionato di due squadre a pari punteggio, si seguirà il seguente criterio:

- 1) Risultati degli scontri diretti

- 2) Differenza reti
- 3) Maggior numero di gol fatti
- 4) Coppa disciplina

In caso di parità di punti fra due o più squadre, si procede alla compilazione di una graduatoria (“classifica avulsa”) fra le squadre interessate, tenendo conto, nell’ordine:

- a) dei punti conseguiti negli incontri diretti fra tutte le squadre interessate “classifica avulsa”;
- b) della differenza tra reti segnate e subite nei medesimi incontri;
- c) della differenza tra reti segnate e subite nell’intero Campionato;
- d) del maggior numero di reti segnate nell’intero Campionato;
- e) coppa disciplina
- f) sorteggio

I gol delle gare vinte d’ufficio non vengono conteggiati in caso dell’opzione: differenza reti. Per la fase finale le squadre devono disputare le gare in un campo regolare dotato di tutte le attrezzature necessarie!

Per le gare di semifinale e finale i terreni di gioco verranno scelti dalla CC.

Nella fase finale, salvo diversa indicazione della CC, vengono annullati tutti i provvedimenti disciplinari di routine salvo le squalifiche dovute ad atti di intemperanza nei confronti degli Arbitri, degli Avversari o del Pubblico o altre situazione giudicate gravi della CC.

Nella fase finale in caso di gare di andata e ritorno, il regolamento per il passaggio alla fase successiva è il seguente:

“ Con il metodo del doppio incontro (in casa e in trasferta) entrambe le squadre giocano una partita nel proprio stadio e la vincitrice viene decretata sommando i due singoli risultati. Se la somma dei risultati, detto risultato aggregato, fosse un pareggio, la vincitrice risulterebbe la squadra che ha segnato il maggior numero di gol in trasferta. Se nonostante tutto la procedura descritta, il risultato fosse ancora di parità, si procederebbe ai tempi supplementari ed eventualmente i calci di rigore.”

Le squadre che partecipano alla fase finale (sia Elite, che Primavera o Torneo Fair Play) devono comunicare eventuali impegni precedentemente assunti prima dell’inizio della stessa, almeno 20gg prima, tramite documentazione scritta che verrà pubblicata sul comunicato ufficiale. Per “eventuali impegni precedentemente assunti” si intendono matrimoni che coinvolgono tutta la squadra, partecipazione a tornei nazionali o internazionali la cui data viene stabilita per tempo o altre iniziative ben propagate dalla stampa locale (adunata Alpini...ecc.ecc.).

Non si accettano spostamenti per indisponibilità di organico o di orario/data.

Dopo la pubblicazione degli abbinamenti/calendari riguardanti la fase finale non si possono effettuare spostamenti e/o rinvii delle gare in calendario.

EVENTUALI GARE RINVIATE, CON LE MOTIVAZIONI SOPRA RIPORTATE, DEVONO ESSERE RECUPERATE PRIMA DEL TURNO SUCCESSIVO

RITIRO DALLA FASE FINALE

La squadra che si iscrive alla fase finale e che poi si ritira sarà penalizzata con l'ammenda di € 100,00 e tutte le gare disputate, nella situazione in cui avviene il ritiro, saranno annullate.

CATEGORIA ELITE E PRIMAVERA

L'attività viene divisa in due categorie, ELITE E PRIMAVERA; la categoria Elite è riservata alle squadre che si disputeranno il titolo di Campione Provinciale. Vengono costituiti 3 gironi da dodici squadre. Al termine della stagione regolamentare le prime otto squadre di ogni girone, 24, si contenderanno il titolo; le altre 12 si giocheranno la permanenza o meno nel gruppo Elite (l'ultima di ogni girone viene retrocessa immediatamente al Torneo Primavera). Al termine dell'attività, nove squadre verranno iscritte alla categoria Primavera e saranno sostituite da nove squadre provenienti dalla stessa categoria. Il criterio di scelta verrà stabilito in base a quanti gironi sarà composta la categoria Primavera.

Ogni società che cambia ragione sociale, per aggiunta sponsor o fusione con altra società, mantenendo lo stesso codice di identificazione non cambia categoria e assume la categoria superiore in caso di fusione.

Le società che partecipano alla categoria Elite devono disputare le gare in campi regolamentari o comunque omologati dalla FIGC. A tal proposito le stesse devono presentare alla CC calcio AICS opportuna documentazione di omologazione rilasciata dalla FIGC del terreno di gioco. Le società che rinunciano a partecipare al torneo Elite stagione 2018/2019 in favore del Torneo Primavera, automaticamente, in caso di promozione per la stagione 2019/2020, questa sarà annullata

3. ARTICOLO - panchina

Al fine di tutelare l'integrità fisica di giocatori, dirigenti ed arbitri è ammessa la presenza sia in panchina che nell'area adiacente agli spogliatoi del campo ai soli tesserati AICS.

È responsabilità di entrambe le società vigilare sulla corretta applicazione della suddetta norma. Il dirigente (in assenza il capitano), addetto all'arbitro della squadra locale ha il compito di custodire, con completa responsabilità, le chiavi dello spogliatoio dell'arbitro designato a dirigere la gara.

4. ARTICOLO - posizione tesseramento irregolare

La CC ha il compito di verificare, con indagini personali o su reclamo della squadra avversaria la regolare posizione degli atleti onde evitare che atleti partecipino, in contemporanea, a gare con altri Enti o Federazioni. O che atleti squalificati o comunque non autorizzati partecipino a gare di campionato AICS. In caso di accertata infrazione su quanto sopra scritto, la CC può multare la società sportiva fino ad un massimo di € 150.00. Inoltre la gara sarà data persa alla società incriminata con il punteggio di 0-3. In caso di più gare disputate nelle condizioni descritte la CC può, oltre ai provvedimenti citati, incamerare la cauzione, penalizzare la squadra di uno o più punti in classifica, escludere la squadra dal campionato. Se l'esclusione della squadra si verifica nel girone di andata, le gare disputate vengono annullate. Se l'esclusione avviene nel girone di ritorno, vengono annullate solo le gare del girone di ritorno. Atleti che disputano gare pur essendo squalificati o con tesserino falsificato o che siano

comparsi in distinta in campionati non indetti dall'AICS sono anch'essi soggetti ai provvedimenti disciplinari sopraccitati. Per tutta la durata della stagione sportiva tale irregolarità non cade in prescrizione ed è perseguibile d'ufficio. Alla società reclamante spetta il compito di presentare opportuna documentazione comprovante quanto reclamato.

5. ARTICOLO - tessere AICS

Tutte le società prima dell'inizio del campionato, salvo diversa indicazione della CC, devono essere in possesso dei tesserini relativi per i propri dirigenti ed atleti. Per la stagione in corso si possono tesserare gli atleti entro il 31.12.2018. Dopo questa data ogni tesseramento verrà congelato salvo quanto riportato nell'art. 1.

6. ARTICOLO - spostamento gara

Tutte le società che partecipano all'attività del calcio organizzata dall'AICS devono essere in possesso di un campo da gioco giudicato regolare dalla CC. Le società devono comunicare alla CC, tramite modulo di iscrizione, ubicazione del campo, orario e giorno. Inoltre, sempre sul modulo di iscrizione, devono essere riportate le eventuali concomitanze con altre squadre di calcio appartenenti all'AICS o ad altri Enti o Federazioni. Al modulo di iscrizione va allegato anche il calendario delle squadre con le quali si condividono gli impianti sportivi e relativi orari di gioco. In fase di allestimento dei calendari, non sempre si riesce a risolvere alcune particolari situazioni di concomitanza, pertanto la CC indirà una riunione specifica, divisa per gironi, nella quale le squadre concorderanno le eventuali concomitanze o sovrapposizioni. **Gli assenti chiaramente non avranno voce in capitolo e dovranno adeguarsi alle soluzioni scelte dai presenti.**

Eventuali spostamenti gara effettuati durante la stagione sportiva devono essere comunicati alla CC, tramite e-mail, almeno 48 ore prima della gara in calendario, utilizzando l'apposito modulo messo a disposizione dell'AICS. In caso che la comunicazione non rispetti i tempi succitati non si garantisce l'autorizzazione allo spostamento stesso

Il modulo, scaricabile dal sito www.aicsvicenza.it, oppure da questo link

<https://aicsvi.finalscore.eu/?r=moduli>, deve assolutamente essere compilato in ogni sua parte.

Le gare rinviate devono essere recuperate entro 21 giorni dalla gara in calendario. La CC si riserva, trascorsi i 21 gg, di decidere il luogo, il giorno e l'ora di gioco addebitando alle società eventuali costi. Per questo motivo è opportuno, quando si rinvia una gara, già concordare la data del recupero. Le gare delle ultime tre giornate di campionato se rinviate devono essere recuperate prima della gara successiva per ovvi motivi di classifica.

Nessuna gara può essere recuperata dopo la data dell'ultima gara di calendario sia del girone di andata tanto meno del girone di ritorno. Le gare non recuperate saranno date perse alla squadra che ne ha causato lo spostamento.

Dopo la riunione che dovrebbe risolvere i problemi di sovrapposizione le squadre possono concordare eventuali spostamenti comunicandoli alla CC mantenendo valido il tempo del recupero come sopra indicato; in caso di mancato accordo la CC farà riferimento al calendario ufficiale per quanto riguarda il giorno e l'ora.

7. ARTICOLO - rinuncia gara

La società che rinuncia alla gara o che non si presenta entro 15 minuti dall'ora di inizio gara, subisce la perdita dell'incontro e viene multata fino ad un massimo di € 100,00 e, in caso di recidività, può venire penalizzata di 1(uno) punto in classifica.

La squadra che rinuncia per 3(tre) volte, anche non consecutive, alle gare, verrà automaticamente esclusa dal torneo e verrà applicato quanto previsto dall'art. 7.

8. ARTICOLO - comunicato ufficiale

L'AICS si impegna a pubblicare settimanalmente un comunicato ufficiale sul sito www.aicsvicenza.it alla voce "calcio & calcio a 5" oppure sul seguente link:

<https://google3.evolvex.it/evosport/?r=comunicati>

Il comunicato riporta i risultati, i provvedimenti disciplinari e le iniziative relative all'attività del calcio. Solo il comunicato ufficiale conferma gli accordi intercorsi fra le società e la Commissione Calcio. Anche i provvedimenti disciplinari vengono resi effettivi solamente dopo la pubblicazione sul comunicato ufficiale. Le squalifiche devono essere scontate dalla prima gara successiva alla pubblicazione sul comunicato ufficiale. Se per disguidi o altro impedimento il comunicato settimanale non dovesse giungere a destinazione, ogni società ha l'obbligo di informarsi presso la segreteria dell'AICS delle notizie utili per proseguire l'attività senza intoppi. Non si accettano giustificazioni della mancata conoscenza di informazioni per non avere ricevuto il comunicato. Sul modulo d'iscrizione viene chiesto di specificare un indirizzo e-mail: **FATELO SCRIVENDO IN MODO CHIARO E LEGGIBILE ED IN STAMPATELLO.**

Tutte le comunicazioni effettuate tramite l'indirizzo calcio@aicsvicenza.it sono da considerarsi comunicazioni ufficiali.

Eventuali inesattezze che dovessero comparire sul comunicato ufficiale e non prontamente evidenziate dagli interessati verranno rese effettive.

Eventuali info particolari verranno inviate via mail.

9. ARTICOLO - gara

Le gare rispetteranno questi requisiti:

- 1) Si disputeranno con qualsiasi tempo, solo l'arbitro deciderà sull'eventuale impraticabilità del campo o meno.
- 2) Se una gara per motivi non imputabili al comportamento delle squadre in campo dovesse essere sospesa la stessa deve essere ripetuta dall'inizio fermo restando che i provvedimenti subiti dai giocatori o dirigenti rimarranno in essere con le relative sanzioni disciplinari.
- 3) Per le gare non disputate o sospese per impraticabilità di campo o per motivi diversi da quelli disciplinari, le due società dovranno accordarsi per recuperare la gara entro i 21 gg successivi alla data di calendario.

In caso di mancato recupero di una gara rinviata, indipendentemente dalla motivazione, alla squadra di casa verrà assegnata la perdita dell'incontro fatto salvo eventuale documentazione che comprovi che il rinvio è stato causato dalla squadra ospite.

- 4) Il risultato viene omologato solo ed esclusivamente dalla CC con la pubblicazione sul

comunicato ufficiale; tutti i provvedimenti disciplinari adottati ma non apparsi nel comunicato ufficiale, non dovranno essere presi in considerazione.

- 5) La società ospitante ha il dovere di provvedere affinché tutte le attrezzature, palloni (3), reti, segnatura campo, bandierine agli angoli del campo, seconda muta di maglie, spogliatoi forniti di acqua calda, siano in ordine e funzionanti. Su segnalazione la CC verificherà la funzionalità delle attrezzature sanzionando eventuali mancanze con un'ammenda fino ad un massimo di € 100,00.
- 6) Tutte le gare devono essere disputate con la presenza dei guardialinee di parte, a meno che non venga designata la terna arbitrale.
- 7) La società che richiede l'inversione del campo di gioco, si accollerà tutte le eventuali spese.
- 8) Lo spostamento di una gara o dell'orario o altra situazione che possa ritardare l'inizio della stessa, lo spostamento o la rinuncia deve essere comunicata alla squadra avversaria e alla Commissione Calcio tempestivamente tramite e-mail o sms.
- 9) Gli spostamenti gara, sia di orario che di giorno, effettuati all'ultimo minuto sono passibili di provvedimenti disciplinari relativi al disagio che procurano alla squadra avversaria e alla Commissione Calcio.
- 10) La società di casa ha l'obbligo di mettere a disposizione il dispositivo D.A.E. (defibrillatore) con il personale preposto e abilitato all'uso. Si possono concordare con la squadra avversaria eventuali sostituzioni. Senza tale dispositivo la gara non può essere disputata e alla squadra di casa verrà assegnata la perdita dell'incontro.

10. ARTICOLO - provvedimenti società

Le società che si rendono colpevoli della violazione del presente regolamento o che con atti o parole offendono l'essere umano o lo spirito sportivo del gioco, sono punibili con una o più delle seguenti sanzioni, commisurate alla natura ed alla gravità dei fatti commessi:

- a) richiamo
- b) ammenda fino ad un massimo di € 100,00.
- c) Ammenda con diffida;
- d) Esclusione dal campionato della società nei casi più gravi;

11. ARTICOLO - provvedimenti dirigenti

I dirigenti, i soci di associazione e i tesserati che si rendono responsabili della violazione del presente regolamento o che con atti o parole offendono l'essere umano o lo spirito sportivo del gioco, sono punibili con una o più delle seguenti sanzioni commisurate alla natura e alla gravità dei fatti commessi:

- a) richiamo
- b) diffida
- c) ammenda fino ad un massimo di € 100,00
- d) inibizione a tempo determinato
- e) inibizione a tempo indeterminato

12. ARTICOLO - provvedimenti atleti

I giocatori/atleti che si rendono responsabili della violazione del presente regolamento o che con atti o parole offendono l'essere umano o lo spirito sportivo del gioco, sono punibili con una o più delle seguenti sanzioni commisurate alla natura e alla gravità dei fatti commessi:

- a) richiamo
- b) diffida
- c) ammenda
- d) squalifica a tempo determinato
- e) squalifica a tempo indeterminato

In caso di infrazioni tecniche/disciplinari da parte dei giocatori (anche di diversa natura) i provvedimenti saranno così applicati:

- diffida, dopo tre (3) cartellini gialli
- squalifica per 1 gg dopo quattro (4) cartellini gialli o per espulsione dal terreno di gioco per doppia ammonizione o per espulsione diretta per casi non gravi.
- Squalifica per due o più giornate in seguito a espulsione dal terreno di gioco per vari e gravi motivi.

La CC si riserva, in casi particolari, di applicare ulteriori provvedimenti disciplinari. Eventuali espulsioni durante la gara non annullano le ammonizioni accumulate e registrate presso la CC.

ATTENZIONE: I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI SONO RIFERITI ALLA PERSONA INDIPENDENTEMENTE DAL RUOLO CHE LA STESSA RICOPRE NELL'ORGANICO DELLA SOCIETA'. Se un dirigente viene inibito per due giornate queste equivalgono a due giornate di squalifica come giocatore. Lo stesso criterio viene applicato in modo inverso: un giocatore squalificato per una giornata comporta l'inibizione nel ruolo di dirigente per una giornata.

I dirigenti o giocatori che vengono colpiti dal provvedimento di inibizione o squalifica non possono entrare negli spogliatoi, sedere in panchina o entrare nel terreno di gioco.

14. ARTICOLO – espulsione fra i due tempi

A chiarimento per eventuale espulsione di un giocatore fra i due tempi di una gara a gioco fermo.

UN GIOCATORE E' EFFETTIVAMENTE SOSTITUITO DOPO CHE IL GIOCATORE STESSO HA ABBANDONATO IL TERRENO DI GIOCO ED IL SUBENTRANTE HA FATTO IL SUO INGRESSO NELLO STESSO TERRENO, SI EVINCE CHE IL GIOCATORE ESPULSO TRA I DUE TEMPI DI UNA GARA, NON ESSENDO EFFETTIVAMENTE STATO SOSTITUITO DA UN GIOCATORE FINO A QUEL MOMENTO RISERVA E' IN QUEL MOMENTO STESSO A TUTTI GLI EFFETTI TITOLARE E PERCIO' NON POTRA' ENTRARE ALCUN GIOCATORE DI RISERVA AL SUO POSTO IN CASO DI ESPULSIONE DEL GIOCATORE REO.

15.ARTICOLO - reclamo

I reclami per essere considerati validi devono essere:

- a) Anticipati alla CC, tramite e-mail o telefono entro le 24 ore successive alla gara.
- b) Siano presentati in cartaceo alla CC, presso la sede AICS di Vicenza entro le 48 ore dalla data di effettuazione della gara accompagnati dalla somma di € 50,00, o da ricevuta del versamento effettuato che verrà restituita alla società nel caso in cui il ricorso venga accettato. Deve essere allegata anche la documentazione che attesti che il reclamo per conoscenza sia stato inviato alla squadra avversaria.
- c) Una copia del reclamo deve essere inviata alla squadra avversaria a mezzo fax o e-mail e la cui ricevuta deve essere allegata al reclamo stesso presentato alla CC.
- d) Eventuali proteste, osservazioni, reclami riguardanti il regolare svolgimento della gara dovranno essere tassativamente presentate per iscritto (tramite lettera, fax o e-mail) e inviate all'attenzione della CC Aics; non verranno presi in considerazione i reclami o le rimostranze che non seguano la procedura sopra descritta.

Ogni reclamo deve specificare dettagliatamente cosa la società intende contestare ed ogni altra documentazione che possa essere utile per la decisione dei provvedimenti finali. Gli esposti giunti alla CC privi dei requisiti richiesti non verranno presi in considerazione. Reclami riferiti a decisioni tecniche arbitrali non sono ammessi. La CC si riserva di convocare in sede AICS gli interessati per eventuali chiarimenti.

In ogni caso la CC in presenza di gravi scorrettezze e di documentati illeciti sportivi si riserva d'ufficio la possibilità di aprire delle indagini personali.

16.ARTICOLO - visita medica

Tutti i giocatori devono essere sottoposti, a cura delle società e sotto responsabilità del presidente della società stessa, a visita medico - sportiva agonistica come previsto dalla legislazione vigente in materia; l'AICS e la CC declinano ogni responsabilità per gli infortuni o danni causati a giocatori, a terzi e/o a cose, che si verificassero prima, durante o dopo lo svolgimento della gara, salvo quanto previsto dalla parte assicurativa del cartellino AICS specifico.

17.ARTICOLO - Inizio gara

In mancanza dell'arrivo dell'arbitro mezz'ora prima della gara, la squadra locale deve attivarsi per contattare la CC per sentire sul da farsi.

18.ARTICOLO - responsabilità

La squadra di casa ha la responsabilità della sorveglianza degli spogliatoi dell'arbitro e degli avversari.

La squadra che si rende protagonista di atti vandalici o di danni di varia natura che riguardino attrezzature o altro, se opportunamente documentate, potranno essere invitate al risarcimento dei danni utilizzando anche il deposito cauzionale.

19.ARTICOLO

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vige il regolamento della FIGC.

Nel sito www.aicsvicenza.it c'è tutta la documentazione necessaria per la gestione dell'attività.

UTILIZZO IMPROPRIO DI SOCIAL NETWORK, POSTA ELETTRONICA ED ALTRE FORME DI COMUNICAZIONE

Chiunque utilizza impropriamente mezzi di comunicazione per scopi diffamatori tendenti a ledere la moralità, la dignità di persone, squadre, arbitri, dirigenti AICS viene punito con sanzioni che, a seconda della gravità, vanno dalla squalifica alla radiazione, oltre a sanzioni pecuniarie a carico della squadra di appartenenza. In ogni caso la gravità della diffamazione perpetrata ai danni di chiunque è oggetto di denuncia all'Autorità Giudiziaria. All'uopo viene istituita un'apposita Commissione composta dal presidente provinciale dell'AICS, dal segretario del comitato provinciale AICS, dal responsabile del settore calcio AICS.